

IL WEBGIS DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

UNO STRUMENTO PER LA CONOSCENZA E LA VALORIZZAZIONE

8 APRILE 2015

ore 10.30 - 13.30

Sede dell'Ordine degli Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di Piacenza

Ex Macello

via Scalabrini, 113 - Piacenza

PROGRAMMA

- > Registrazione dei partecipanti e delle richieste di accesso accreditato al sistema
- > Introduzione
ARCH. GIAN CARLO BORELLINI
- > Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza
- > Presentazione
DOTT.SSA ILARIA DI COCCO
Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna
- > Dibattito

Il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna mette a disposizione il sistema di consultazione tramite webgis - www.patrimonioculturale-er.it - del patrimonio culturale tutelato, a partire da quello architettonico: il progetto, inizialmente sviluppato per la sola area colpita dal sisma, si è successivamente esteso alla totalità del territorio regionale e oggi comprende anche il patrimonio archivistico. I dati sono in continuo aggiornamento ed ampliamento: è infatti previsto l'inserimento nel sistema dei beni archeologici e paesaggistici, con l'ambizione di predisporre uno strumento per conoscere e far conoscere al meglio il vasto e articolato patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna.

Consultabile attraverso un portale online operativo su PC, tablet e smartphone, il WebGIS offre una puntuale conoscenza e georeferenziazione dei beni, ottenuta rielaborando e approfondendo le localizzazioni derivate dalla sovrapposizione tra i dati degli archivi delle Soprintendenze e le basi cartografiche messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna. Inoltre è possibile visualizzare gli edifici la cui verifica d'interesse si è conclusa con esito negativo e che quindi non sono più tutelati.

L'accesso è libero per qualunque tipo di utenza, cui è consentito non solo visualizzare l'ubicazione dei beni architettonici e le relative schede informative e fotografiche, ma anche effettuare ricerche interattive scegliendo tra varie basi cartografiche e diverse fotografie aeree e avvalendosi di filtri che consentono di visualizzare i Beni in base a più criteri, ad esempio per denominazione, ubicazione, cronologia o tipologia. Per enti e studiosi che vogliano sviluppare proprie cartografie dedicate ai beni culturali, i dati sono anche visualizzabili all'interno dei propri progetti GIS e siti informativi territoriali online, tramite un collegamento dinamico sempre aggiornato al geodatabase tramite i servizi WMS e WFS. Tutti sono invitati inoltre ad inviare notizie, segnalazioni e immagini che confluiranno nel sistema arricchendone i contenuti e incrementandone le potenzialità di tutela del Patrimonio culturale.

Per i funzionari e i tecnici che operano negli Enti e nelle Pubbliche Amministrazioni è possibile attivare, su richiesta motivata da scopi istituzionali, l'accesso accreditato al sistema, che permette di visualizzare l'areale dei beni di propria competenza, i dati catastali aggiornati e i provvedimenti che ne hanno sancito la tutela (in PDF).

Per richiedere le credenziali per l'accesso accreditato è necessario scrivere a sr-ero.paesaggio@beniculturali.it allegando una richiesta firmata dal responsabile del Servizio che ne illustri le finalità istituzionali.

La partecipazione è gratuita. A tutti i partecipanti sarà rilasciato un attestato delle ore di formazione seguite e agli iscritti all'Ordine degli Architetti saranno riconosciuti 3 crediti formativi. Agli architetti sono riservati 30 posti (su 45 totali) previa registrazione sul sito <https://imateria.awn.it>

